



Scuola Elementale
di Arte Ostetrica

18 novembre 2017

E-Venti di Fisiologia

**LA COMPETENZA UTERINA E IL DIALOGO DELLA CERVICE NEL
TRAVAGLIO FISIOLÓGICO E DISTOCICO**

**Nuovi paradigmi di Biomeccanica
per una nuova interpretazione della contrazione uterina**

Condotto da **Anna Maria Rossetti**, Ostetrica

Luogo: Hotel Centrale Firenze, via de' Conti, 3 Firenze.

dalle 10 alle 17,30

Premessa

L'assistenza ostetrica occidentale prevede una visione separatista tra feto, forza e canale come fattori del parto umano. In questa ottica l'utero è il motore della nascita ed il suo corretto funzionamento è legato alla adeguata sensibilità agli ormoni prostaglandine e ossitocina che ne producono la contrazione. La contrazione uterina è stata studiata da Reynolds negli anni '50 e da allora non si è mai più messa in discussione la sua omonima teoria della "predominanza fundica". Da qui l'interpretazione funzionale del travaglio umano fisiologico e la proposta di intervento sul travaglio distocico che gli operatori della nascita conoscono, come ad esempio utilizzare uterotonici in caso di contrattilità scarsa in travaglio e rompere artificialmente le membrane in caso di feto "lento" nell'attraversare il canale.

Obiettivo generale

L'obiettivo dell'E-vento è ribaltare alcuni dei paradigmi fondanti l'interpretazione del comportamento uterino nel parto e fornire conoscenze teoriche generali sulle nuove teorie biomeccaniche applicate alla contrattilità uterina (Jowitt, Tully) e, sull'integrazione di queste con la psiconeuroendocrinologia della nascita (Buckley, Schmid, Odent). L'utero si svela sensore dell'ambiente interno (il bambino) verso cui è in grado di personalizzare la contrattilità, tanto quanto dell'ambiente esterno a cui è connesso, da viscere involontario, grazie al sistema nervoso autonomo. L'utero risponde allo stress, è in grado di sostenere stress ipossici e metabolici e manda segnali clinici quando va in distress: l'acidosi lattica miometriale ne è un esempio, oltre che emblema di una poco accorta assistenza ostetrica. Anche le diverse risposte della cervice uterina alla struttura soprastante sono oggetto di interesse per gli operatori della nascita, permettendoci di interpretare e lavorare di deduzione sullo stato psiconeuroendocrino e ambientale del travaglio a seconda del tipo di cervice che la donna presenta (Rossetti).

L'obiettivo è quello di rivedere insieme le potenzialità e capacità dell'utero umano, le sue interrelazioni con l'ambiente, il mondo fetale, la postura e la sfera psicoemotiva materna in fisiologia e ricostruire un modo diverso di pensare i nostri interventi in caso di distocia dinamica.

A chi è rivolto:

Ostetriche, medici, studenti di ostetricia e specializzandi in ginecologia

Costi: euro 70

Studentesse di ostetricia: euro 50

Lasciamo aperte le iscrizioni fino ad esaurimento posti.

Infos ed iscrizioni: mail info@marsupioscuola.it

tel. 055576266

La Docente:

Anna Maria Rossetti è ostetrica dal 2004. *Formatasi presso l'Università degli Studi di Milano e successivamente con Verena Schmid nel corso biennale in Continuità dell'Assistenza, ha conseguito un Master in Posturologia e Terapie Manuali presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Ha co-autorato il libro "Fisiologia della Nascita" di Regalia, Spandrio, Bestetti (2014) trattando il tema della PsicoNeuroEndocrinologia della nascita, di cui è studiosa. È formatrice nazionale e internazionale sul tema della fisiologia di gravidanza, travaglio e parto. Dopo essere stata ostetrica coordinatrice di una Midwives Led Unit in Inghilterra e missionaria in Afghanistan, vive ora in Italia dove esercita la libera professione e l'accompagnamento a gravidanza, parto e puerperio con una attenzione speciale verso le cicatrici della nascita e la loro guarigione fisica, emotiva e simbolica. Dal 2016 è la nuova direttrice didattica della Scuola Elementale di Arte Ostetrica e fondatrice del progetto SEAO-Rise atto a sostenere la diffusione e la promozione di una salutare cultura di genere.*

RICHIEDI IL PROGRAMMA COMPLETO IN SEGRETERIA!

info@marsupioscuola.it